

L'integratore statunitense ha aggiunto quattrocento prodotti alla lista di merci pericolose che accetta nella sua rete globale di trasporto aereo e trecento in quella terrestre europea.



La domanda di trasporto globale di prodotti ritenuti pericolosi sta aumentando e UPS la vuole intercettare ampliando la lista di quelli accettati negli aerei e nei veicoli stradali che **operano tra 36 Paesi, tra cui l'Italia**

. La compagnia precisa di avere la tecnologia per semplificare l'imballaggio delle merci secondo le linee guida della IATA, del Dipartimento dei Trasporti statunitense, dell'European Dangerous Goods Accord e dell'Icao. UPS utilizza anche contenitori resistenti al fuoco e a prova di perdite.

I Paesi interessati a questa estensione del servizio sono: Andorra, Ungheria, Portogallo, Austria, Irlanda, Portorico, Belgio, Italia, San Marino, Canada, Giappone, Singapore, Repubblica Ceca, Liechtenstein, Corea del Sud, Danimarca, Lussemburgo, Spagna, Repubblica Dominicana, Malaysia, Svezia, Finlandia, Monaco, Svizzera, Francia, Paesi Bassi, Taiwan, Germania, Norvegia, Gran Bretagna, Grecia, Filippine, Stati Uniti, Hong Kong, Polonia, Città del Vaticano.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!